



Associazione degli Amici di Pisa
fondata nel 1959

Viva il popolo di Pisa
A la vita ed a la morte!
Sù, sù, popolo di Pisa
Cavalieri e buona gente!
G. Carducci

E COMITATO PICCOLI AZIONISTI TOSCANA AEROPORTI

a tutti i quotidiani locali e nazionali

Pisa, 6 Ottobre 2018

Il Campanilismo fiorentino che accusa i pisani di campanilismo

Al Vicecapogruppo consiliare comunale fiorentino di Forza Italia, Razzanelli, quando, dichiarò: **“CHI HA SOSTENUTO CHE L' AEROPORTO DI FIRENZE AVREBBE DANNEGGIATO QUELLO DI PISA, HA CREATO GROSSI DANNI ECONOMICI ALLA CITTA'. L'IDEA DEI PISANI E DI CHI DA LORO RETTA, CHE IL POTENZIAMENTO DI FIRENZE AVREBBE PORTATO VIA PASSEGGERI A PISA E' FRUTTO DI RANCORI STORICI. In 15 anni si sono persi 4 milioni di passeggeri, equivalenti a 30 miliardi. Chi paga i danni? Con la nuova pista l'aeroporto avrebbe 6 Milioni di passeggeri l'anno. Non possiamo perdere Pitti Uomo. Nel 2011 Renzi concordò con Aeroflot il volo FIRENZE /MOSCA, cancellato perché antieconomico, per i dirottamenti. Serve subito la pista parallela. Perdere altro tempo comporta enormi danni economici e la perdita di migliaia posti di lavoro”,** risponderemo:

“Chi è causa del proprio mal, pianga se stesso”!

I danni avrebbe dovuto chiederli ai politici fiorentini ed ai gestori di AdF, di 15 anni fa. Infatti **nel 2003, il Ministero emise la Valutazione d'Impatto Ambientale, la VIA 0676, che obbligava AdF, a sue totali spese, a mettere in sicurezza il Vespucci, attuando delle prescrizioni che avrebbero, col sottoattraversamento dell'A11 (ora facilitato dai lavori per la 3^a corsia), permesso di prolungare fino a 2000 m. la pista attuale e permesso agli aerei di disporre di 2200 m per decollare. La VIA obbligava anche, per motivi di sicurezza, a costruire la via di rullaggio e ciò avrebbe garantito di aumentare i movimenti orari degli aerei e quindi maggiori introiti societari. AdF non lo fece e presentò ricorso al Capo dello Stato, che lo respinse.** Se Firenze avesse ottemperato agli obblighi prescritti dal Ministero, avrebbe avuto già da 15 anni un City Airport sicuro ed adeguato alle aspettative cittadine di maggior sviluppo, senza i danni dei millantati miliardi di mancati guadagni causati dai pisani. Poiché Razzanelli recentemente ha dichiarato che: **“il nuovo aeroporto di Firenze significa 3 milioni di passeggeri (in più) che portano almeno 3 miliardi”**, valutando empiricamente l'apporto economico indotto dai 6 milioni di passeggeri, da lui attesi a Firenze, col **nuovo aeroporto**, gli ricordiamo che il Master Plan ne prevede solo **4,5** e che la UE vieta progetti di **nuovi aeroporti** (tale lo giudica il Giudice Tozzi del TAR) a meno di 100 Km. da altri bacini di utenza e Firenze dista in linea d'aria circa 70 Km da Pisa ed 80 km **dall'aeroporto strategico** di Bologna. Razzanelli dovrebbe documentarsi bene prima di parlare, soprattutto su argomenti di carattere aeronautico, vista la sua passata esperienza di Ufficiale Aeronautico. Se poi ha difficoltà a comprendere le problematiche ed individuare le soluzioni opportune, non è colpa né dei pisani, né della Ceccardi, che si è puntualmente documentata ed ha proposto alla Lega toscana e fatto approvare un piano rispettoso delle prescrizioni obbligatorie Ministeriali del 2003 e già approvate precedentemente dalla Lega Nord toscana. Esso prevede la messa in sicurezza e sviluppo del

Vespucci come City Airport e del Galilei con idonee infrastrutture e collegamenti, cose di cui ne gioverà tutta la Toscana.

A Razzanelli che ha definito le parole del Ministro Toninelli e del Consigliere Giannarelli: “*allucinanti e deliranti*”, per aver espresso opinioni diverse dalle sue, suggeriamo di rispettare ed ascoltare le altrui opinioni e di smetterla di fare proclami campanilistici, che invece imputa ad altri! Quanto proposto dalla nuova Consigliera del programma di governo e le attività parlamentari della Lega, la Sindaca Ceccardi, rispetta pienamente le esigenze della project review, richieste prima dal Ministro Del Rio ed ora da Toninelli e cioè: “**si a opere utili allo sviluppo, se compatibili con le finanze nazionali e con le normative europee**”.

Conzadori Gianni-Pres. Comitato Piccoli Az.sti T.A.
di Pisa

Ghilardi Stefano-Pres. Ass. Amici